

martedì 11 febbraio 2014

Bergamo e la Bassa Bergamasca, luoghi che non ti aspetti

Nell'era BP (Before Patato), quando io e il Compagno di Viaggio eravamo solo "noi due", per un po' abbiamo abitato nella **Bassa Bergamasca**.

Quindi anche se può suonare un po' strano a Bergamo e alle nebbie della bassa sono legati i dolci ricordi dei nostri primi tempi insieme, le passeggiate da innamorati, le cenette tête-à-tête e le immancabili gite romantiche.

Sarà per questo che ancora **oggi che siamo diventati "famiglia", mi piace tornare da quelle parti**, ovviamente col Patato al seguito.

Questo mi ha dato modo di scoprire **una zona che vale secondo me una gita** e che proverò a raccontarvi dal mio personale punto di vista.

E poi ci sono i dintorni.

L'inverno è lungo da queste parti e spesso è la nebbia a farla da padrone, ma quando un giorno ti alzi al mattino e finalmente ti accorgi che è primavera e che i campi si sono svegliati e riempiti di colori ti rendi conto che c'è tutto un mondo lì intorno da scoprire, fatto di **antichi borghi longobardi** nascosti tra il granturco, di **castelli e torri**, di agriturismi in cascine che sembrano fortezze e di **gite in bicicletta** lungo il fiume.



Il Castello di Malpaga

Pedalare nel **Parco del fiume Serio** e arrivare fino al **Castello di Malpaga a Cavernago** in un giorno di primavera riempie gli occhi di meraviglia, perchè pare davvero di stare in un altro secolo, con gli aironi che ti guardano pigri dall'argine, le rondini che volano e i solitari "cavallieri" che si incontrano sul sentiero provenienti da uno dei tanti maneggi della zona.

Il Castello poi, con le sue mura possenti e gli affreschi splendidamente conservati che raccontano la storia del **Condottiero Colleoni**, non fa che confermare questa impressione di tuffo nel passato ricordando la storia millenaria di queste zone.

Patato Friendly



SI RICEVE: 02 - 57664611 - WWW.BE.SAN.FORNARA.VEBAGNINOTTO.IT - TEL. 030 - 753444 - 777777